

Belvedere S.p.A.

* * *

Regolamento per la disciplina delle erogazioni liberali

* * *

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1.1- Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità da adottare nelle ipotesi di erogazioni liberali a favore di Enti, Fondazioni e Associazioni aventi finalità di solidarietà sociale nei campi della promozione culturale e artistica, della tutela e della valorizzazione ambientale, nonché dell'integrazione culturale, fino al sostegno della lotta contro l'handicap e le disabilità.

Art. 2 - Definizioni

2.1 - Nell'ambito del presente Regolamento i termini di seguito elencati, quando non sia diversamente disposto, hanno il significato indicato di fianco a ciascuno di loro:

Collegio Sindacale	il Collegio Sindacale della Società
Consiglio di Amministrazione	il Consiglio di Amministrazione della Società
Donatario	gli enti, le fondazioni, le associazioni o le organizzazioni <i>no profit</i> beneficiari delle liberalità
Erogazioni Liberali	le somme di denaro o i beni che vengono concessi dal Donante a un Donatario, senza alcuna contro-prestazione
Fatturato	i ricavi della Società derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica, come risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato
Patrimonio Netto Disponibile	la parte del patrimonio netto della Società, come risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, che sia liberamente distribuibile ai soci
Società	Belvedere S.p.A.
Statuto	lo statuto sociale della Società

Quando non sia diversamente disposto, l'uso di un termine al singolare riveste lo stesso significato anche al plurale e viceversa e, parimenti, ha lo

stesso significato sia al maschile che al femminile.

Art. 3 – Entità delle erogazioni liberali

3.1 - La Società può disporre Erogazioni Liberali per un importo complessivo annuo che non superi il minore importo fra il 10% del Patrimonio Netto Disponibile della Società e il 10% del Fatturato, a condizione che le Erogazioni Liberali non compromettano la stabilità economico-finanziaria della Società anche con riguardo agli investimenti programmati e agli impegni di spesa già assunti o di prevedibile insorgenza (*solvency test e liquidity test*).

Art. 4 – Competenza decisionale

4.1 - Le Erogazioni Liberali possono essere disposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione fino ad un importo che non superi l'1% del Patrimonio Netto Disponibile o del Fatturato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 e ne riferisce al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

4.2 - La competenza decisionale in merito all'esecuzione delle Erogazioni Liberali per un importo superiore all'1%, ma inferiore al 5% del Patrimonio Netto Disponibile o del Fatturato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, spetta al Consiglio di Amministrazione.

4.3 - Per le Erogazioni Liberali superiori al 5% del Patrimonio Netto Disponibile o del Fatturato, la competenza decisionale spetta al Consiglio di Amministrazione, previo parere motivato e non vincolante di un esperto indipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione.

4.4 - È fatta salva l'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 luglio 2021 (e di eventuali successive modifiche o integrazioni) qualora il Donatario sia qualificabile come Parte Correlata ai sensi della medesima Procedura, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3.

Art. 5 - Destinatari delle Erogazioni Liberali e criteri di priorità

5.1 - Le Erogazioni Liberali potranno essere disposte soltanto in favore di un Donatario.

5.2 - Le Erogazioni di Liberalità sono dirette a sostenere le attività di solidarietà sociale, attinenti all'oggetto sociale della Società, nei campi della promozione culturale e artistica, della tutela e della valorizzazione ambientale, nonché dell'integrazione culturale, fino al sostegno della lotta contro l'*handicap* e le disabilità.

5.3 - Deve attribuirsi carattere prioritario alle erogazioni liberali a favore di Enti o Fondazioni che operano per la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico, sociale, culturale e paesaggistico nell'ambito territoriale in cui la Società opera il proprio *core-business*, in quanto conformi all'art. 3, lett. i), dello Statuto, che accorda primaria importanza alla valorizzazione del territorio.

Art. 6 - Erogazioni Liberali

6.1 - La decisione di effettuare Erogazioni Liberali può essere adottata anche su richiesta di un Donatario, il quale sarà soggetto all'obbligo di comunicazione e/o di rendicontazione di cui all'art. 7.

6.2 - Sono ammesse, altresì, plurime Erogazioni Liberali per singoli progetti, eventi o attività, purché derivanti da un'unica proposta.

Art. 7 - Verifiche e controlli sui progetti e sulle attività

oggetto di Erogazioni Liberali

7.1 - Il Donatario a favore del quale vengano disposte Erogazioni Liberali su iniziativa della Società dovrà impegnarsi a fornire al Consiglio di Amministrazione, con cadenza annuale, un elenco delle attività svolte e, eventualmente, un resoconto sull'impiego delle Erogazioni Liberali per le attività progettuali che non siano state già sviluppate.

7.2 - Il Donatario a cui l'Erogazione Liberale sia stata concessa su sua

richiesta, dovrà fornire al Consiglio di Amministrazione puntuale rendicontazione circa l'impiego delle somme ricevute.

7.3 - Nella relazione sulla gestione allegata al bilancio annuale di esercizio il Consiglio di Amministrazione fornisce un'informativa sulle Erogazioni Liberali disposte nell'anno di riferimento.

Art. 8 - Regime Fiscale

8.1 - L'Erogazione Liberale è soggetta a regime fiscale in **base** alla normativa vigente.

Art. 9 - Entrata in vigore

9.1 - Il presente regolamento entra in vigore dalla data d'esecutività della deliberazione di approvazione.